



CAMPIONI DEL REMO.

Arturo Cucchiero (Scucero)

Alle forme moderne dello sport, si accompagna sempre la passione del remo.

Tutti i quartieri popolari veneziani, dove abitano gondolieri, (Angelo Raffaele, San Samuele, San Gregorio, Cannaregio, Castello) hanno i loro campioni, le cui gesta sono seguite dal popolo con interesse e con orgoglio. Ma, senza voler far dei confronti, la Giudecca ha sempre dato alle Regate Veneziane, dei campioni di prim'ordine, capaci di star a paro coi migliori regatanti: uomini, che, quando prendono parte ad una gara, sono sicuri di «entrar in bandiera».

Sono infatti giudecchini, fra altri, il vecchio glorioso Scarpa Natale detto Panetti, che conta otto vittorie, fra cui due primi; Scarpa Luigi I, detto Panetti, che conta 11 bandiere, di cui sei primi; Scarpa Luigi II, detto Saran, che ha 9 bandiere, di cui due primi; Vianello Anafesto, che conta 8 bandiere, con quattro primi; Vianello Giovanni I che conta 15 bandiere, fra cui 8 primi, Vianello Giovanni II detto Crea, che riportò 15 bandiere, con quattro primi; Basaldella Emilio, che riportò 2 bandiere; Peris Giuseppe, con 2 bandiere; Grassetti Arturo, detto Toti, con 5 bandiere; Balbi Francesco detto Brocca, con 5 bandiere; Dalla Tesa Luigi con una vittoria ecc. ecc.

Il campionissimo però alla Giudecca, e si può dire anche a Venezia, è Cucchiero Arturo, il rematore dalle forme erculee, caro e simpatico a tutti, anche perchè nel suo viso, insieme ad una espressione di forza e di tenacia, si leggono subito l'intelligenza e la bontà. Cucchiero è sempre stato il primo fra i primi, in quasi tutte le regate ad un remo e a due remi, in sandolo, in gondola, in gondolino, nelle regate di Murano, nella regata reale e fascista, nelle regate e gare particolari, come ad esempio in quelle indette dalla «Birra Venezia».

Affermatosi nell'antiguerra, nel 1906, dopo la parentesi della